

SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

- 1.1 9 ottobre 2014, Roma: parte #ITALIASICURA
- 1.2 28 ottobre, Mantova: Conferenza stampa di presentazione del progetto “La civiltà dell’acqua in Lombardia”
- 1.3 29 ottobre, Brescia: Studio per individuazione aree esondabili fiume Chiese a monte e valle del lago d’Idro
- 1.4 31 ottobre, Mantova: Convegno di presentazione del progetto “La civiltà dell’acqua in Lombardia”

2. Notizie dai Consorzi Associati

- 2.1 CdB Media Pianura Bergamasca: rifacimento ponte e ricalibratura alveo del sovrappasso stradale del Rio Zender
- 2.2 CdB Burana: aumenta l’impegno in montagna

3. Notizie dall’Europa

- 3.1 PAC 2014-2020 in Italia
- 3.2 39 milioni di euro di finanziamenti UE per promuovere i prodotti agricoli

4. Prossimi appuntamenti

- 4.1. 1-23 novembre 2014, Mantova: mostra di fotografia “La civiltà dell’acqua in Lombardia”
- 4.2. 11 novembre 2014, Roma: Stati Generali sul dissesto idrogeologico

5. Info legislazione: ottobre 2014

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

1. Notizie e informazioni

1.1 9 ottobre 2014, Roma: parte #ITALIASICURA

Al via in tv, radio, social, monitor di stazioni, aeroporti e autostrade, la prima campagna di comunicazione in Italia contro il dissesto idrogeologico e per l’edilizia scolastica. Oltre alla campagna è stato presentato un sito dedicato con informazioni su cantieri, opere, iniziative per la difesa dell’ambiente e la riqualificazione delle scuole. Con lo “Sblocca Italia” sbloccati 4 miliardi per prevenzione e disinquinamento di fiumi.

“Se l’Italia si cura, l’Italia è più sicura”: punta dritto al cuore dei clamorosi ritardi italiani in materia di difesa del suolo, inquinamento ed edilizia scolastica, la campagna di comunicazione istituzionale #italiasicura delle due strutture di missione di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico, per le infrastrutture idriche e l’edilizia scolastica.

Si tratta della prima campagna istituzionale a cura della Presidenza del Consiglio su temi mai oggetto di una vera, capillare comunicazione pubblica nel nostro Paese ed è stata presentata a Palazzo Chigi il 9 ottobre dal sottosegretario, Graziano Delrio, dai due coordinatori delle strutture di missione, Erasmo D’Angelis e Laura Galimberti, dal testimonial, Mario Tozzi.



1.2 Conferenza stampa di presentazione del progetto “La civiltà dell’acqua in Lombardia”

“La Civiltà dell’acqua in Lombardia” è il titolo col quale anche la realtà mantovana sarà candidata nella proposta URBIM a divenire Patrimonio mondiale Unesco.

“Operiamo con impianti monumentali, realizzati anche oltre un secolo fa – hanno spiegato i presidenti dei Consorzi di Bonifica mantovani nel corso della conferenza stampa – certamente degni di tale riconoscimento. Oggi, però, hanno anche bisogno di essere ammodernati”.

Sono cinque gli impianti idrovori mantovani candidati a diventare patrimonio mondiale Unesco: Travata e Borgoforte del CdB Territori del Mincio; Moglia di Sermide e Revere del CdB Terre dei Gonzaga in Destra Po e, lo storico e monumentale San Matteo delle Chiaviche del CdB Navarolo.

“Sono manufatti perfettamente funzionanti e indispensabili alla regione nel suo complesso, oltre che di una bellezza suggestiva – ha affermato Giorgio Negri, direttore di URBIM– . Alcuni datati ai primi del Novecento, altri in pregevole stile liberty, ora sono esempi di un’archeologia industriale delicatissima e tuttora funzionante”.

“Il Consorzio di Bonifica Territori del Mincio – ha spiegato la Presidente Elide Stancari – ha scelto di candidare gli impianti di Travata e Borgoforte; antichi e tutt’ora in efficienza e al lavoro. Se la bonifica non esistesse Mantova e le sue terre sarebbero sommerse dalle acque meteoriche”.

“Il nostro ente – ha affermato Ada Giorgi Presidente del CdB Terre dei Gonzaga in Destra Po – ha aderito con entusiasmo al progetto anche per questo motivo: possiamo vantare due degli impianti funzionanti più longevi in Italia ma che oggi operano a fronte di cambiamenti climatici, che impongono di ripensare ai livelli di sicurezza a tutela della realtà mantovana”.

“La candidatura anche di San Matteo delle Chiaviche – ha annunciato Guglielmo Belletti presidente CdB Navarolo – rappresenta anche la possibilità di far conoscere ai cittadini tali strutture come autentici luoghi di cultura italiani”.

Alla conferenza sono inoltre intervenuti: Massimo Lorenzi, presidente del Consorzio di Bonifica di II° Mincio, Carlo Giacomelli, DG Agricoltura, il professor Luciano Roncai del Politecnico di Milano.

La conferenza stampa ha fatto da preludio al [convegno](#) che si è svolto sempre a Mantova il 31 ottobre presso il teatro Bibiena.

1.3 Studio per individuazione aree esondabili fiume Chiese a monte e valle del lago d’Idro

Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha predisposto lo studio idrologico ed idraulico del fiume Chiese per l’individuazione delle aree esondabili a monte e a valle del lago d’Idro, per ottemperare ad alcune delle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’approvazione tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Lo studio del tratto a valle del lago d’Idro individua le aree esondabili del fiume Chiese dall’incile del lago a Ponte Pier (Comune di Gavardo), per poi riallacciarsi allo studio dell’Autorità di Bacino del 2004 del tratto di valle da Gavardo allo confluente nell’Oglio.

Lo studio del tratto a monte del lago d’Idro consiste nell’individuazione delle aree esondabili del fiume

Chiese e del torrente Caffaro in una fascia che si estende per circa 2 chilometri, sulla quale può esercitarsi l’influenza del lago.

Lo studio per quanto concerne le aree esondabili a valle del lago d’Idro è stato presentato presso la Sede territoriale di Brescia il 29 ottobre 2014.

Le informazioni sullo stato di rischio contenute nello Studio Idrologico ed Idraulico aree esondabili tratto Incile/Gavardo, di Infrastrutture Lombarde S.p.A., e nello Studio sul rischio di alluvioni secondo la Direttiva 2007/60/CE, dell’Autorità di Bacino, dovranno essere tenute in considerazione da tutti i Comuni che redigeranno le varianti ai propri PGT. Analoga avvertenza riguarda i Piani Comunali di Protezione civile che devono essere aggiornati ed allineati in termini di scenari di rischio per una adeguata gestione delle emergenze.

1.4 Convegno di presentazione del progetto “La civiltà dell’acqua in Lombardia”

Si è tenuto a Mantova, presso il teatro Bibiena, il 31 ottobre il [convegno “La civiltà dell’acqua in Lombardia”](#), che ha presentato il progetto che Regione Lombardia, con le tre Direzioni Generali Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo; Agricoltura e Culture, Identità e Autonomie; URBIM e i Consorzi di Bonifica e di Irrigazione stanno predisponendo per inserire una serie di manufatti nel Patrimonio Mondiale UNESCO. Al convegno hanno partecipato i presidenti di URBIM, di ANBI e dei Consorzi di bonifica mantovani coinvolti;

i direttori di URBIM e ANBI, il dottor **Diego Terruzzi** in rappresentanza della DG Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo.

Il convegno si è concluso con l’intervento dell’Assessore regionale all’Agricoltura, **Gianni Fava**, che ha, infine, inaugurato la mostra di fotografia collegata al progetto e che sarà visitabile fino al 23 novembre pv.



2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Media Pianura Bergamasca: rifacimento ponte e ricalibratura alveo del sovrappasso stradale del Rio Zender

Il 15 ottobre è stata riaperta al transito la strada provinciale 159 da Bottanuco a Madone, era chiusa da giugno a seguito del crollo del ponte sul Rio Zender.

Era il 25 giugno quando una bomba d'acqua abbattutasi nella zona dell'Isola bergamasca provocò numerosi danni tra cui il crollo del ponte sul torrente Zender e cedimenti di parte della strada.



Il Rio Zender ingrossato a causa delle precipitazioni eccezionali non ha retto alla forza dell'acqua, che ha creato una spaccatura larga circa 6 metri e lunga 10; insieme al

ponte sono crollate le tubazioni di un acquedotto, una conduttura del Consorzio di Bonifica e dei cavi dell'Enel.

Dopo tre mesi e mezzo la strada riapre al traffico; la comunicazione arriva dal dirigente del settore Viabilità della Provincia di Bergamo con ordinanza n. 305 di riapertura emessa martedì 14 ottobre.

Il tempestivo intervento del Consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca, attraverso un finanziamento ad hoc, ha consentito la ricostruzione del ponte.

Provincia di Bergamo e Consorzio di Bonifica hanno espresso soddisfazione per il lavoro svolto in sinergia tra le due istituzioni che ha consentito di aprire la strada in tempi ragionevolmente ridotti

2.2 CdB Burana: aumenta l'impegno in montagna

Incrementati gli interventi del CdB Burana in montagna: venti il numero dei cantieri in corso e trenta sono in attesa di partire. Grande impulso agli interventi del Consorzio in montagna per far fronte alle criticità dell'Appennino accentuate dall'eccezionalità degli eventi piovosi. Nonostante le avversità registrate negli ultimi due anni, che hanno avuto un notevole impatto sull'attività consortile in pianura – vedi terremoto e Rotta del Secchia – il Burana ha voluto dare un segnale forte in montagna, incrementando gli investimenti annuali grazie anche al supporto delle nuove normative.

“I difficili momenti vissuti nel comprensorio di Burana hanno permesso di mettere in luce le importanti qualità gestionali ed operative dell'Ente – ha detto il presidente Francesco Vincenzi - nella gestione dell'emergenza il Burana, infatti, ha saputo garantire la continuità nel servizio irriguo e di scolo, nonostante i gravi danni strutturali registrati nella maggior parte degli impianti idrovori e in chilometri di canali”.

Le zone collinari e montane, costantemente alle prese con problemi di dissesto idrogeologico, stanno registrando un incremento di situazioni di instabilità a

causa dalle piogge intense, degli ostacoli al deflusso generati da vegetazione in alveo, o materiali trasportati dalle piene, alla mancanza di una manutenzione capillare del reticolo minore, nonché alla poco diffusa consapevolezza delle buone pratiche di gestione del territorio. In tale contesto, il Consorzio ha dato e continua a fornire il proprio contributo intensificando sia il numero degli interventi sia la tempistica delle pratiche.

Il Presidente Vincenzi aggiunge: *“abbiamo in corso interventi di pulizia di alvei, manutenzione di briglie e difese spondali e interventi sulla viabilità minore per consentire gli accessi alle aziende agricole, nonché opere per la pubblica fruibilità. Ci si sta orientando sempre di più su materiali naturali, pietrame, sasso e legno. Preme infine ribadire che la gestione del reticolo naturale è in capo alla Regione e che la manutenzione attuata dal Consorzio è condivisa con le Unioni dei Comuni e che sia gli Enti locali, sia i vari Enti gestori, sia il singolo cittadino sono legittimati, ognuno per la sua parte, a contribuire per la prevenzione e manutenzione al fine di dare maggiore stabilità ad un equilibrio ambientale fragile per natura. Soprattutto in un Paese come l'Italia, caratterizzato da problematiche di dissesto idrogeologico complesse.”*



3. Notizie dall'Europa

3.1 PAC 2014-2020 in Italia

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha pubblicato sul proprio sito internet la bozza di decreto delle disposizioni attuative per la nuova Politica Agricola Comune che verrà sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri per l'approvazione. Sempre sul sito internet del Ministero è stato pubblicato anche un vademecum per gli agricoltori in cui sono illustrate tutte le novità relative ai Pagamenti diretti, che per l'Italia valgono circa 23 miliardi di euro fino al 2020. Le principali novità riguardano:

Agricoltore in attività; Degrassività pagamenti; Converggenza interna; Greening; Giovani agricoltori; Piccoli agricoltori.

Per il greening: gli agricoltori che hanno diritto al regime di Pagamento di base dovranno rispettare le pratiche agricole "greening" che prevedono diversificazione delle colture, mantenimento prati permanenti e aree di interesse ecologico.

Per i giovani agricoltori: Stanziati 80 milioni di euro all'anno per l'incremento del 25% degli aiuti diretti per aziende agricole condotte da under 40.

Per i piccoli agricoltori: regime semplificato con importo forfettario che non supera i 1.250 euro l'anno ed esenzione dagli impegni previsti per il greening. Le risorse complessive della PAC circa 27 miliardi di euro totali saranno a disposizione dell'Italia per gli aiuti diretti del I° Pilastro (Pagamenti diretti), completamente finanziati dall'Unione Europea. Circa 21 miliardi di euro saranno a disposizione per finanziare

le misure del II° Pilastro (Sviluppo rurale). Queste risorse sono stanziare per una metà da Fondi europei e per l'altra metà da una quota nazionale.

Ai fondi destinati al finanziamento delle misure dei due Pilastri (48 miliardi) va aggiunta una quota relativa ai finanziamenti dell'OCM (Organizzazione Comune di Mercato) di circa 4 miliardi di euro.

3.2 39 milioni di euro di finanziamenti UE per promuovere i prodotti agricoli

La Commissione europea ha approvato 27 programmi per la promozione dei prodotti agricoli nell'Unione europea e nei paesi terzi. La dotazione finanziaria complessiva dei programmi, per lo più di durata triennale, è di 77,4 milioni di euro, di cui 39 milioni a carico dell'UE. I programmi selezionati riguardano varie categorie di prodotti, come gli ortofrutticoli freschi e trasformati, i lattiero-caseari, quelli di qualità (DOP, IGP, STG e biologici), i fiori, le carni di qualità nonché, per la prima volta, le carni ovine.

Il commissario europeo responsabile per l'agricoltura, *Dacian Cioloș*, ha dichiarato "Sono lieto di confermare il nostro sostegno a questi nuovi programmi di promozione, che comprendono per la prima volta anche le carni ovine. Mi auguro che possano far aumentare il consumo e le vendite in questo difficile momento. Nel corso degli ultimi 5 anni, siamo diventati un esportatore netto di prodotti agroalimentari, e il valore delle esportazioni è cresciuto più rapidamente del loro volume, poiché i

consumatori di altre parti del mondo apprezzano le tradizioni, i livelli di qualità e i gusti europei. Queste nuove misure rafforzeranno ulteriormente tale reputazione".

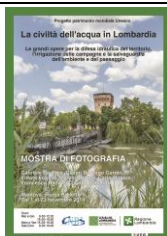
Al 15 giugno 2014, nell'ambito delle azioni di informazione e di promozione, i servizi della Commissione avevano ricevuto 43 proposte di programmi rivolti al mercato interno e ai paesi terzi nel quadro della seconda fase di selezione per il 2014. A seguito della valutazione sono stati individuati 27 programmi da cofinanziare, 21 dei quali rivolti al mercato interno e 6 ai paesi terzi. Le regioni e i paesi terzi interessati sono: America del Nord, America Latina, Medio Oriente, Asia sudorientale, Giappone, Africa del Nord e Turchia.

Inoltre, due di quelli approvati sono dei cosiddetti programmi multipli, i programmi presentati da organizzazioni situate in Stati membri diversi che svolgono congiuntamente una campagna di promozione. Nell'ambito della riforma della politica di promozione recentemente approvata, questo tipo di campagne sarà ancora più incoraggiato.

4. Prossimi appuntamenti

4.1. Mostra di fotografia "La civiltà dell'acqua in Lombardia"

Si svolgerà dal 1 al 23 novembre presso il palazzo del CdB Territori del Mincio di Piazza Broletto 5, Mantova; la mostra di fotografia "La civiltà dell'acqua in Lombardia".



La mostra di fotografia connessa al progetto si sviluppa in sette sezioni con le foto di Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Vittore Fossati, Mimmo Jodice, Carlo Meazza, Francesco Radino e Claudio Sabatino.

4.2. Stati Generali sul dissesto idrogeologico

La Struttura di Missione #italiasicura contro dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, voluta dal Governo e guidata da *Erasmus D'Angelis*, ha convocato l'11 novembre a Roma nella Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati: "Fuori dal fango! gli stati generali contro il dissesto idrogeologico".

Una iniziativa mirata a riunire nella stessa sala tutti gli enti, le amministrazioni e le associazioni impegnate nella mitigazione del rischio rappresentato da frane e alluvioni. Protezione Civile, Ministeri, Regioni, Comuni, associazioni e volontariato di protezione civile lavoreranno su

progetti concreti e per presentare il nuovo modello di lavoro, le nuove normative e gli strumenti per eliminare ritardi, inerzie e incuria e far partire finalmente la più urgente delle opere pubbliche: la prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico.

E' prevista la partecipazione del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri *Graziano Delrio*, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile *Franco Gabrielli*, del Ministro Ambiente, tutela del territorio e del mare *Gian Luca Galletti*, parlamentari, Presidenti di Regione nominati Commissari di Governo contro il dissesto, sindaci, enti e soggetti che operano sul territorio, geologi, climatologi e rappresentanti del mondo del volontariato di protezione civile.

5. Leggi e provvedimenti: ottobre 2014

- **D.g.r. n. X/2411 del 26 settembre 2014** (BURL n° 40 del 01-10-14 Serie ORD) *Approvazione criteri per la concessione di contributi per il finanziamento della progettazione di interventi di riqualificazione fluviale nell'ambito dei contratti di fiume «Seveso», «Olona, Bozzente e Lura» e «Lambro settentrionale»*

I criteri individuano il contesto di riferimento: I «Contratti di Fiume» sono Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) che intendono attuare interventi integrati di riqualificazione dei bacini idrografici.

In attuazione degli obiettivi sottoscritti nei «Contratti di Fiume» dei bacini idrografici «Olona, Bozzente e Lura», «Seveso» e «Lambro Settentrionale», Regione Lombardia ha deciso di finanziare la progettazione di interventi di riqualificazione fluviale in versione di progetto preliminare o definitivo secondo quanto previsto dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, come previsto nei relativi piani d'azione.

Le proposte progettuali finanziate contribuiranno a definire un programma di interventi da attuarsi nell'ambito dei suddetti AQST ove si rendano disponibili nuove risorse finanziarie per la realizzazione di interventi di riqualificazione fluviale.

Gli obiettivi generali che le proposte progettuali presentate dovranno perseguire sono:

A. la riqualificazione paesaggistico-ambientale del bacino fluviale, a cominciare dal fiume e delle sue aree di pertinenza;

B. la valorizzazione del paesaggio fluviale;

C. il miglioramento della qualità delle acque;

D. il miglioramento della sicurezza idraulica.

Possono beneficiare del finanziamento:

- tutte le 1741 Amministrazioni Comunali che hanno sottoscritto i «Contratti di Fiume» dei bacini «Olona, Bozzente e Lura», «Seveso» e «Lambro Settentrionale»;

- i seguenti enti, per progetti che ricadono nell'ambito del territorio dei Comuni che hanno sottoscritto i «Contratti di Fiume» dei bacini «Olona, Bozzente e Lura», «Seveso» e «Lambro Settentrionale»:

a) gli enti gestori di aree protette (Parchi e PLIS);

b) le Comunità Montane ed i Consorzi di Bonifica;

c) le Province di Como, Milano, Monza-Brianza, Varese, Lecco e Lodi;

La partecipazione può avvenire in forma singola o associata.

Nel caso di partecipazione in forma associata dovrà essere scelto un Ente capofila, che curerà la parte amministrativa e gestionale dell'intervento. Altri soggetti di diritto privato (quali associazioni di volontariato con finalità ambientali, società operanti nel settore del servizio idrico integrato, imprese, associazioni di categoria ecc.) possono co-partecipare e/o co-finanziare la proposta progettuale presentata da uno dei richiedenti sopra indicati.

Nell'ambito degli obiettivi generali di cui al paragrafo 1, la finalità specifica che si intende perseguire è la predisposizione di un programma di interventi che non si limitino a risolvere un problema a carattere locale del corso d'acqua ma che prevedano l'integrazione di più aspetti paesistico ambientali portando benefici anche nelle aree a valle in termini di:

- miglioramento della qualità delle acque,

- diminuzione delle portate di piena e aumento delle portate di magra,

- miglioramento della morfologia fluviale e del regime dei sedimenti,

- aumento della capacità autodepurativa dei corsi d'acqua,

- gestione sostenibile del drenaggio urbano.

- **D.d.s. n. 9162 del 6 ottobre 2014** (BURL n° 41 del 08-10-14 Serie ORD) *Ll.rr. 39/1984 e 39/1991 - Assunzione dell'impegno di spesa di euro 1.328.000,00 a favore di beneficiari diversi per interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico e dei siti UNESCO lombardi per l'anno 2014*

- **D.g.r. n. X/2447 del 7 ottobre 2014** (BURL n° 41 del 09-10-14 Serie ORD) *Aggiornamento in ordine al procedimento relativo all'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse contenenti proposte progettuali preliminari per la promozione dell'attrattività del territorio lombardo in occasione dell'evento Expo 2015 (fase temporale 1), in attuazione della d.g.r. n. X/2304 del 1 agosto 2014, e conseguenti determinazioni*

- **D.g.r. n. X/2493 del 10 ottobre 2014** (BURL n° 42 del 14-10-14 Serie ORD) *L.r. 31/2008, articolo 80, commi 6 bis, 6 ter, 6 quater: a) approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Irrigazione Est Sesia per la gestione di corsi d'acqua del reticolo idrico principale; b) modifica e sostituzione dei criteri e gli*

indirizzi per la determinazione del contributo da assegnare ai consorzi convenzionati approvati con d.g.r. 1665/2014; c) assegnazione contributo all'Associazione Irrigazione Est Sesia

- **D.g.r. n. X/2482 del 10 ottobre 2014** (BURL n° 42 del 15-10-14 Serie ORD) Legge 296/2006, art. 1, comma 1079. Delimitazione dei territori danneggiati a seguito degli eventi atmosferici calamitosi del 16 e 18 luglio 2014 nella provincia di Mantova, finalizzata all'attuazione del trattamento d'integrazione salariale ai sensi dell'art. 21 legge 223/91

- **D.d.u.o. n. 9447 del 13 ottobre 2014** (BURL n° 43 del 21-10-14 Serie ORD) D.g.r. n. IX/3611 del 6 giugno 2012 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 17 febbraio 2014 n. 1163. 3° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie

Il Decreto concede le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento, previste dal bando approvato con d.d.u.o. del 17 febbraio 2014 n. 1163, quali aiuti ai sensi del regime «de minimis» di cui al regolamento reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione, con le seguenti modalità:

- alle imprese agricole operanti nei territori dei Comuni danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- alle altre imprese agricole con sede operativa nel territorio lombardo come riportato nell'allegato 2, parte integrante del decreto

- **D.g.r. n. X/2519 del 17 ottobre 2014** (BURL n° 43 del 22-10-14 Serie ORD) Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese danneggiate dall'embargo russo introdotto ad agosto 2014

- **Comunicato regionale n. 127 del 20 ottobre 2014** (BURL n° 43 del 23-10-14 Serie ORD) Nomina di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali nell'Associazione Irrigazione Est Sesia, consorzio di irrigazione e bonifica

Il comunicato fa riferimento alla nomina di un componente effettivo e di un componente supplente nel collegio dei revisori dei conti dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, consorzio di irrigazione e bonifica.

- **Comunicato regionale n. 128 del 20 ottobre 2014** (BURL n° 43 del 23-10-14 Serie ORD) Nomina di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali nel Consorzio del Chiese di bonifica di secondo grado

Il comunicato fa riferimento alla nomina del revisore dei conti.

- **D.d.g. n. 9768 del 22 ottobre 2014** (BURL n° 43 del 24-10-14 Serie ORD) Determinazione, per l'anno 2015 dei canoni da porre a base d'asta per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulica mediante escavazione di materiale inerte dagli alvei dei corsi d'acqua

- **D.d.s. n. 9728 del 21 ottobre 2014** (BURL n° 44 del 28-10-14 Serie ORD) Progetto di completamento dell'argine maestro del fiume Chiese a difesa dell'abitato di Asola (MN). Proponente: A.I.P.O. Agenzia Interegionale per il Po – Sub area Lombardia orientale - Mantova. Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010

- **D.d.s. n. 9935 del 27 ottobre 2014** (BURL n° 44 del 30-10-14 Serie ORD) Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 121 «Ammodernamento delle aziende agricole». Approvazione riparto delle risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali della Lombardia

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

Convegno di presentazione del progetto “La Civiltà dell'acqua in Lombardia”

Si è tenuto a Mantova, presso il teatro Bibiena, il 31 ottobre il Convegno “La civiltà dell'acqua in Lombardia” per presentare il Progetto che unitariamente con Regione Lombardia, URBIM e i Consorzi di bonifica stanno elaborando per inserire le opere di bonifica e di irrigazione nel **Patrimonio Mondiale UNESCO**.

Ad apertura del convegno, l'assessore **Maurizio Castelli** ha portato il saluto della Provincia, sottolineando l'importanza che la bonifica ha avuto nell'agricoltura, nell'economia mantovana, rendendo fertile e sicuro l'intero territorio.

I lavori sono continuati con la relazione del Presidente di URBIM,



Alessandro Folli, che, nel coordinare il convegno, ha evidenziato il ruolo dei Consorzi di bonifica e di irrigazione, gli enti cioè che gestiscono questo enorme complesso di opere e manufatti con una azione attenta, continua e costosa. *"Nel riconoscere l'importanza di questo patrimonio - ha sottolineato Folli - occorre però, a fronte di attacchi del tutto strumentali, ancora una volta rilevare che i Consorzi sono enti eletti democraticamente e che non solo si autofinanziano, ma realizzano altresì con proprie risorse quegli interventi finanziati solo parzialmente dallo Stato e dalla Regione. Sono, infatti, più di 300 quelli attuati in questo campo durante ultimi sette anni per altrettanti milioni di €, e di questi 50 sono stati spesi direttamente dai Consorzi, assicurando così l'irrigazione delle campagne, la salvaguardia dell'ambiente e la difesa di un territorio che rischierebbe altrimenti di essere periodicamente sommerso da alluvioni e straripamenti."*



Riprendendo queste considerazioni, **Francesco Vincenzi**, Presidente di ANBI, l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazione, ha messo in luce come questa attività rivesta oggi un'importanza fondamentale non solo per l'economia italiana, contribuendo in modo sostanziale con la produzione di alta qualità, che va imponendosi sul mercato mondiale, allo sviluppo dell'agricoltura e del settore agro-alimentare, ma anche alla conservazione e alla valorizzazione di un ambiente e di un paesaggio che migliorano la qualità della vita degli abitanti e creano un valore aggiunto in campo turistico. *"In questo senso - ha aggiunto - il tema dell'acqua e gli enti di bonifica e di irrigazione devono giocare un ruolo importante anche per EXPO 2015: i suoi obiettivi "nutrire il pianeta-energia per la vita" possono essere raggiunti solo con una forte aumento dell'irrigazione e delle tecnologie connesse, dal momento che essa accresce di 3-4 volte la produttività dell'agricoltura e permette coltivazioni altrimenti non attuabili."*

Sul ruolo di Regione Lombardia nell'affrontare questi temi si è soffermato **Diego Terruzzi**, della D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, che ha fatto il punto della situazione attuale sia in termini di finanziamenti che di normative, affermando tra l'altro che non sono più attuabili scelte che discriminino fortemente il Nord nei confronti delle altre aree del Paese. *"Dopo la lunga fase di revisione dei Consorzi di bonifica, che ne ha ridotto il numero da 19 a 12 al contempo aumentandone le competenze e le possibilità di intervento anche in termini di efficacia e di efficienza - ha continuato - la Giunta Regionale sta approvando il Progetto di legge sulla Difesa del suolo, che permetterà di attuare una politica più ampia e più pronta a far fronte ai numerosi fenomeni di dissesto che colpiscono un territorio particolarmente fragile come quello Lombardo. Il Progetto qui presentato si pone in questa direzione, nel riconoscimento e nella valorizzazione cioè di quegli elementi che concorrono alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente e allo sviluppo dell'agricoltura, e ciò spiega come esso sia elaborato in stretta connessione tra Regione, ed in particolare le Direzioni Agricoltura, Culture e Territorio, e Consorzi di bonifica e di irrigazione"*.

I lavori sono quindi proseguiti con l'illustrazione del Progetto e dell'azione svolta dai Consorzi.

Giorgio Negri, direttore di URBIM e responsabile del progetto, ha ripercorso la lunga storia della bonifica e dell'irrigazione, un campo dove la Lombardia ha sempre avuto il primato in Europa e che dall'anno Mille ad oggi ha visto gli sforzi di tutte le istituzioni, dalle grandi Abbazie ai Comuni, dalle Signorie allo Stato Unitario e alle Regioni. *"E' stato così costruito nel corso dei secoli - ha continuato il relatore - un sistema grandioso e nello stesso tempo complesso, perché multifunzionale: i canali navigabili sono anche irrigui; i canali irrigui sono anche colatori, e tutti forniscono energia per industrie e mulini. E' una situazione ancor oggi unica in Europa, che tramite **4 dighe** per la regolazione dei grandi laghi (Maggiore, Como, Iseo, Garda), **97 grandi manufatti** idraulici e irrigui, **127 derivazioni** principali dai fiumi, **40.000 km** di canali, **rogge e navigli**, **1.000 fontanili**, assicura la salvaguardia idraulica di 1.211.625 ettari, più della metà dell'intera superficie regionale, su cui è presente una popolazione di 7.454.000 abitanti, il 75% del totale, distribuiti in quasi 900 comuni. E ad irrigare quasi 700.000 ettari, ponendo la Lombardia al primo posto in Italia per produzione lorda vendibile (6,4 miliardi di €: il 14% di quella nazionale) e tra i primi in Europa per efficienza e per qualità dei prodotti."*

Di questo patrimonio unico sono stati scelti **19 impianti** storico-architettonici di irrigazione e salvaguardia idraulica di grande valenza, oltre che funzionale, anche storica, ambientale-paesaggistica e architettonica; i tratti più significativi per storia, funzioni e caratteristiche del **Sistema dei Navigli Milanesi e dei Canali Muzza e Vacchelli**; **10 fontanili** a delineare la linea delle risorgive, che scorre ininterrotta sottostante le Prealpi. A illustrare la funzione dell'acqua nella costruzione della civiltà della Lombardia, sono presentati **7 musei** della bonifica, **alcuni monumenti** – abbazie, castelli, ville, industrie, cascine... – esemplificativi del rapporto dell'uomo con l'acqua; la costruzione dell'**Archivio storico dei canali**, collegato alla BEIC - Biblioteca Europea d'Informazione e Cultura; la valorizzazione di **percorsi ciclo-pedonali** di collegamento con e tra i siti; un'ampia **campagna fotografica** per documentare e far conoscere i siti proposti e costruire una **mostra itinerante**.

Si sono poi susseguiti gli interventi dei presidenti dei Consorzi di bonifica mantovani.

Guglielmo Belletti, presidente del Consorzio Navarolo, ha messo in rilievo l'importanza dell'omonimo impianto, il più grande in Europa, che mantiene asciutta una larghissima area tra Cremona e Mantova che sarebbe altrimenti continuamente sommersa.

Ada Giorgi si è soffermata sui siti del Consorzio Terre dei Gonzaga in destra Po, illustrandone caratteristiche e funzioni. *"Sono due impianti, quello dell'Agro-mantovano e di Revere, che datano a inizio Novecento, di notevole pregio architettonico, con ornamenti e lesene in marmo e in ferro, ampi saloni affrescati, macchinari e tecnologie d'avanguardia, imprescindibili per la sicurezza di tutta questa zona"*.

Elide Stancari, presidente del Consorzio Territori del Mincio, ha messo in luce, attraverso un confronto basato su fotografie d'epoca, la situazione della città di Mantova, prima spesso inondata e ora invece messa in sicurezza dagli impianti idraulici. Ripercorrendone la storia, ha ricordato come la rete di scolo e di irrigazione sia stata perfezionata a tal punto dai Gonzaga da fare di questa Signoria una delle più importanti e più ricche d'Italia, oltretutto *"dando luogo a coltivazioni di pregio, come il riso, che ancor oggi fanno di questa parte della Lombardia un'area di produzione di alimenti di alta qualità di ricercata gastronomia"*.

Le conclusioni sono state tratte dal Direttore generale di ANBI, **Massimo Gargano** e dall'Assessore all'Agricoltura **Gianni Fava**.



Massimo Gargano ha evidenziato tra l'altro come *"questo progetto si faccia positivamente carico di una realtà che noi tutti conosciamo bene ma che bisogna di essere divulgata e fatta conoscere. E' una realtà che i Consorzi di bonifica hanno contribuito grandemente a costruire perseguendo quelli che possono a ben diritto essere formulati come obiettivi di tutta la nazione: la produzione di cibi altamente qualificati, la produzione di energia pulita. E' un'attività che vede da sempre la presenza attiva dei Consorzi, che si pongono oggi, anche per le riforme istituzionali in atto, come l'ente intermedio in grado, per competenze, strutture organizzative e capacità di*

intervento, di gestire efficacemente due risorse fondamentali quali l'acqua e il suolo".

L'Assessore all'Agricoltura **Gianni Fava** ha posto l'accento in particolare sulle difficoltà oggettive date dal venir meno di finanziamenti statali, che nel caso della Lombardia assommano a 900 milioni di €. *"Si tratta - ha affermato - di una situazione grave, che rischia di indebolire fortemente azioni che invece rivestono una importanza prioritaria come la difesa del suolo, l'irrigazione e tutta l'opera dei Consorzi di bonifica. Ma oltre a questo pericolo - ha concluso - c'è anche in corso un processo di accentramento da parte del Governo di competenze e di scelte programmatiche e finanziarie, che spettano invece alle Regioni, che noi non condividiamo e che intendiamo discutere chiedendo la convocazione della Conferenza Stato-Regioni"*. ([Cfr. Comunicato](#))

Al termine del Convegno, ha avuto luogo l'inaugurazione della **mostra di fotografia "La civiltà dell'acqua in Lombardia"**: quasi 150 immagini di noti fotografi esposte fino al 23 novembre nel Palazzo del Consorzio Territori del Mincio, in piazza Broletto a Mantova.

Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercaesperimentazioneenuovetecnologie.htm>

Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: www.urbimlombardia.it
Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a redazione@urbimlombardia.it
